



***DELIBERA DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO
CON I POTERI DELLA GIUNTA***

Oggetto: Acquisizione di partecipazione diretta - Dintec - Consorzio per l'Innovazione Tecnologica Srl - art. 5 del D. Lgs. n. 175/2016.

Delibera N°12 del 25 GIUGNO 2025

Certificato di pubblicazione

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Camerale Informatico

Dal ____/____/____ al ____/____/____

e che non è stata prodotta alcuna opposizione.

***Il Segretario Generale f.f.
Dott. Diego Carpitella***



*L'anno **duemilaventicinque** il giorno venticinque del mese di giugno, in Caltanissetta, il Commissario Straordinario Ing. Vincenzo Palizzolo, assistito dal Segretario Generale f.f. Dott. Diego Carpitella, ha adottato il seguente provvedimento.*

- *VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;*
- *VISTO lo Statuto della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Caltanissetta;*
- *VISTA la legge 29 dicembre 1993, n. 580 recante “riordinamento delle Camere di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura” e successive modifiche ed integrazioni;*
- *VISTA la legge regionale 4 aprile 1995, n. 29 recante “norme sulle Camere di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura e altre norme sul commercio” e successive modifiche ed integrazioni;*
- *VISTO il Decreto 31 luglio 2000, n. 320;*
- *VISTO il Decreto Ministeriale 04/04/2002, n. 115374;*
- *VISTA la Legge Regionale 2 marzo 2010, n. 4, recante “nuovo ordinamento delle camere di commercio industria artigianato e agricoltura” e il relativo “regolamento di attuazione approvato con DPRS 5 agosto 2010, n. 17”;*
- *VISTO il D.M. 4 agosto 2011, n. 156, concernente il “regolamento relativo alla designazione e nomina dei componenti del Consiglio ed all’elezione dei membri della giunta delle camere di commercio in attuazione dell’art. 12 della legge 29 dicembre 1993, n. 580, come modificata dal decreto legislativo 15 febbraio 2010 n. 23”;*
- *VISTO il D.lgs. n.39 del 2013;*
- *VISTO l’Art.1 comma 569 della Legge di Stabilità per l’anno 2014;*
- *VISTO l’Art.1 comma 612 della Legge di Stabilità per l’anno 2015;*
- *VISTO il Decreto Ministeriale 21 aprile 2015 di accorpamento delle camere di commercio di Agrigento, di Caltanissetta e di Trapani;*
- *VISTO il Decreto legislativo n. 175 del 19 agosto 2016;*
- *VISTO il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, n.219;*
- *VISTO il Decreto legislativo n. 100 del 16 giugno 2017;*



- *VISTI i Decreti Ministeriali 8 agosto 2017 e 16 febbraio 2018 di “Rideterminazione delle circoscrizioni territoriali, istituzione di nuove camere di commercio, e determinazioni in materia di razionalizzazione delle sedi e del personale”;*
- *VISTA la Legge 30 dicembre 2018 n. 145 art. 1 comma 723;*
- *VISTO il seguente fatto:*

Le partecipazioni delle Pubbliche Amministrazioni in società di diritto privato sono divenute oggetto di un progressivo ripensamento critico da parte del legislatore e della giurisprudenza che muove essenzialmente lungo tre direttrici:

- a) evitare che le società pubbliche, supportate (in forma diretta ovvero mediata) da risorse pubbliche, fruiscano di un indebito vantaggio concorrenziale ove operanti sul mercato in competizione con privati;*
- b) evitare che le società pubbliche possano rappresentare un aggravamento dei costi dei pubblici apparati;*
- c) evitare che lo schermo privatistico possa comportare l'elusione di disposizioni proprie dei soggetti pubblici.*

L'articolo 5 del Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n.175 (TUSP) prevede che “A eccezione dei casi in cui la costituzione di una società o l'acquisto di una partecipazione, anche attraverso aumento di capitale, avvenga in conformità a espresse previsioni legislative, l'atto deliberativo di costituzione di una società a partecipazione pubblica, anche nei casi di cui all'articolo 17, o di acquisto di partecipazioni, anche indirette, da parte di amministrazioni pubbliche in società già costituite deve essere analiticamente motivato con riferimento alla necessità della società per il perseguimento delle finalità istituzionali di cui all'articolo 4, evidenziando, altresì, le ragioni e le finalità che giustificano tale scelta, anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria, nonché di gestione diretta o esternalizzata del servizio affidato. La motivazione deve anche dare conto della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa. 2. L'atto deliberativo di cui al comma 1 dà atto della compatibilità dell'intervento finanziario previsto con le norme dei trattati europei e, in particolare, con la disciplina europea in materia di aiuti di Stato alle imprese. Gli enti locali sottopongono lo schema di atto deliberativo a forme di consultazione pubblica, secondo modalità da essi stessi disciplinate. 3. L'amministrazione invia l'atto deliberativo di costituzione della società o di acquisizione della partecipazione diretta o indiretta all'Autorità garante della concorrenza e



del mercato, che può esercitare i poteri di cui all'articolo 21-bis della legge 10 ottobre 1990, n. 287, e alla Corte dei conti, che delibera, entro il termine di sessanta giorni dal ricevimento, in ordine alla conformità dell'atto a quanto disposto dai commi 1 e 2 del presente articolo, nonché dagli articoli 4, 7 e 8, con particolare riguardo alla sostenibilità finanziaria e alla compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa. Qualora la Corte non si pronunci entro il termine di cui al primo periodo, l'amministrazione può procedere alla costituzione della società o all'acquisto della partecipazione di cui al presente articolo. 4. Ai fini di quanto previsto dal comma 3, per gli atti delle amministrazioni dello Stato e degli enti nazionali sono competenti le Sezioni Riunite in sede di controllo; per gli atti delle regioni e degli enti locali, nonché dei loro enti strumentali, delle università o delle altre istituzioni pubbliche di autonomia aventi sede nella regione, è competente la Sezione regionale di controllo; per gli atti degli enti assoggettati a controllo della Corte dei conti ai sensi della legge 21 marzo 1958, n. 259, è competente la Sezione del controllo sugli enti medesimi. La segreteria della Sezione competente trasmette il parere, entro cinque giorni dal deposito, all'amministrazione pubblica interessata, la quale è tenuta a pubblicarlo entro cinque giorni dalla ricezione nel proprio sito internet istituzionale. In caso di parere in tutto o in parte negativo, ove l'amministrazione pubblica interessata intenda procedere egualmente è tenuta a motivare analiticamente le ragioni per le quali intenda discostarsi dal parere e a dare pubblicità, nel proprio sito internet istituzionale, a tali ragioni.

Con nota prot. n. 108/25 del 31 gennaio 2025, la Società DINTEC - Consorzio per l'Innovazione Tecnologica Srl, con sede in Via Nerva, 1 - 00187 Roma - codice fiscale/partita IVA 04338251004, ha reso noto alle Camere di Commercio e loro Unioni Regionali che l'Assemblea straordinaria dei Soci del 27 novembre 2024 ha deliberato un aumento del Capitale Sociale fino ad euro 20.000 con l'obiettivo di aprire il capitale a nuovi soci appartenenti al sistema delle Camere di commercio. Come previsto da Statuto, è stata data la possibilità ai Soci di esercitare il diritto di opzione entro il 15 gennaio 2025. Il Consiglio di amministrazione, riunitosi il 20 gennaio u.s., ha provveduto ad effettuare la ricognizione delle richieste di opzione pervenute, a seguito della quale, l'importo massimo di Capitale Sociale sottoscrivibile da nuovi soci ammonta ad euro 19.972,80.

Vista la normativa in materia ed in particolare:

- Statuto di Dintec*
- Programma triennale di Unioncamere*



- *Programma di attività di Dintec 2025 e relativo budget;*
- *Il fascicolo di bilancio degli ultimi 3 esercizi finanziari di Dintec;*
- *Il preconsuntivo al 31/12/2024 approvato dall'Assemblea dei Soci di Dintec del 27 novembre 2024;*
- *Il verbale dell'Assemblea dei soci di DINTEC del 27 novembre 2024, che ha deliberato:*
 - *di aumentare il capitale sociale a pagamento da Euro 551.473,09 (cinquecentocinquantomilaquattrocentosettantatre virgola zero nove) ad Euro 571.473,09 (cinquecentosettantunomilaquattrocentosettantatre virgola zero nove) in via scindibile con un aumento pari ad Euro 20.000,00 (ventimila virgola zero zero), da liberarsi in denaro, senza sovrapprezzo;*
 - *di fissare al giorno 15 gennaio 2025 il termine entro il quale i soci hanno potuto esercitare il loro diritto di sottoscrizione;*
 - *di fissare al 30 settembre 2025 il termine finale entro il quale l'aumento di capitale dovrà essere sottoscritto dai soci che hanno già esercitato il loro diritto di sottoscrizione e/o a terzi soggetti;*
 - *che qualora terzi soggetti vogliano sottoscrivere l'aumento di capitale questi dovranno preventivamente presentare domanda sulla quale sarà chiamata a decidere l'assemblea dei soci; il tutto ai sensi dell'art.6 dello statuto vigente;*
 - *di stabilire che l'aumento stesso si intenderà comunque eseguito per l'importo effettivamente sottoscritto entro detto ultimo termine;*
 - *di conferire all'organo amministrativo tutti i più ampi poteri per dare esecuzione al deliberato aumento di capitale, con espressa facoltà di fissare termini, condizioni e modalità, ed in particolare affinché abbia cura di depositare l'attestazione di cui all'articolo 2481-bis ultimo comma c.c. nonché di provvedere al conseguente aggiornamento, modificando l'indicazione del capitale nominale, del relativo articolo dello statuto depositandone una versione aggiornata.*

CONSIDERATO

- *Che l'art. 5 del TUSP stabilisce che "l'atto deliberativo di costituzione di una società a partecipazione pubblica, anche nei casi di cui all'articolo 17, o di acquisto di partecipazioni, anche indirette, da parte di amministrazioni pubbliche in società già costituite deve essere analiticamente motivato con riferimento alla necessità della società per il perseguimento delle finalità istituzionali di cui all'articolo 4, evidenziando, altresì, le ragioni e le finalità che giustificano tale*



scelta, anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria, nonché di gestione diretta o esternalizzata del servizio affidato. La motivazione deve anche dare conto della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa.”

- *Che la ricognizione delle partecipazioni societarie, è stata già trattata con Delibera di Giunta n. 56 del 15 dicembre 2014;*
- *che con delibera di Giunta Camerale n. 14 del 23 marzo 2015 è stato deliberato di approvare il Piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie;*
- *che con Delibera di Giunta camerale n. 38 del 2 ottobre 2017 è stato deliberato di confermare il “Piano Di Razionalizzazione” adottato con le delibere n.56/2014, n.14/2015, n.12/2016 e la “Revisione straordinaria” adottata con Delibera n.13 del 20/3/2017 e già trasmessa alla Corte dei Conti in data 27/3/2017, ai sensi del comma 612 dell’art. 1 della legge n. 190 del 23 dicembre 2014 (legge di stabilità 2015) con relativi dismissioni e mantenimenti;*
- *che con Delibera del Commissario Straordinario n. 32 del 23 luglio 2019 è stata approvata la relazione tecnica sui risultati conseguiti in riferimento alla revisione straordinaria delle partecipazioni societarie (ex art. 24 T.U.S.P.) e il piano di razionalizzazione delle partecipazioni possedute dalla Camera di Commercio di Caltanissetta;*
- *che DINTEC Scrl - Consorzio per l’Innovazione Tecnologica, di seguito DINTEC, è una società consortile a responsabilità limitata operante in regime in house di Unioncamere e delle Camere di commercio italiane, fondata nel 1994 per offrire ai soci i servizi in materia di innovazione, trasferimento tecnologico, digitalizzazione, normazione tecnica e la transizione energetica ed ecologica.*
- *che DINTEC è una società consortile senza scopo di lucro a capitale interamente pubblico ed è struttura del Sistema Camerale Italiano, ai sensi dell’Art., 2 comma 2, della Legge 29 dicembre 1993 n. 580 e del Decreto Legislativo 15 febbraio 2010 n. 23 come modificati dal decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 219, e partecipata dall’ENEA. Il Consorzio è strettamente indispensabile al perseguimento delle finalità istituzionali dei consorziati.*
- *che da Statuto, i soci esercitano sulla Società un controllo analogo a quello esercitato sulle proprie strutture e servizi secondo il modello organizzativo dell’in-house providing indipendentemente dalla quota posseduta, nel rispetto di quanto disposto dal decreto legislativo n. 36 del 2022.*



- *che DINTEC si configura come una società in house del Sistema camerale, in quanto ricorrono i seguenti presupposti:*
 - *l'oggetto dell'attività è strettamente funzionale allo svolgimento delle attività istituzionali dei soci (art. 2, comma 2, della legge n. 580/1993 e art. 4 del D.Lgs. n. 175/2016);*
 - *non è presente, nella compagine societaria, la partecipazione diretta di capitali privati;*
 - *oltre l'80% del fatturato medio del precedente triennio è stato realizzato in attività che riguardano lo svolgimento dei compiti affidati dalle amministrazioni controllanti, indipendentemente dal destinatario finale delle prestazioni;*
 - *è assicurato ai soci, secondo apposite previsioni statutarie, l'esercizio del controllo analogo;*
 - *lo statuto della società rispetta tutte le prescrizioni indicate dal D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175;*
 - *l'efficienza e la qualità del servizio che in tal modo ci si propone di ottenere sono insite nelle prospettazioni che precedono, incluse quelle in ordine al mancato ricorso al mercato.*

Tali presupposti trovano riscontro nelle seguenti previsioni statutarie in relazione allo specifico requisito di riferimento:

- *Art. 4, relativo alla previsione sulla base della quale l'attività caratteristica della Società è svolta prevalentemente in favore o su richiesta dei consorziati, nel rispetto del limite percentuale previsto dalla legge. L'ulteriore attività rispetto al suddetto limite è svolta secondo le modalità previste dalla legge.*
- *Art. 6 che limita la possibilità di detenere quote ai soli enti pubblici che svolgano attività attinenti alle finalità societarie e che esclude la possibilità per i privati di partecipare al consorzio.*
- *Art. 17, secondo cui la Società è amministrata, in base alla legge, da un Organo Amministrativo monocratico denominato Amministratore Unico, ovvero da un Consiglio di Amministrazione composto da tre membri.*
- *Art. 23, che prevede un Comitato per il controllo analogo formato da tre componenti nominati dall'Assemblea tra i rappresentanti dei Soci, il cui mandato statutario è la vigilanza ed il controllo sulla corretta attuazione da parte del Consiglio di*



Amministrazione del piano di attività e degli indirizzi strategici così come deliberati dall'Assemblea dei soci.

- *La Società da Statuto ha per oggetto:*

a) l'ideazione, la progettazione e la realizzazione di interventi sui temi della innovazione e start-up d'impresa, della sostenibilità ambientale ed energetica, della tutela del consumatore e della fede pubblica, della vigilanza e controllo sulla sicurezza e conformità dei prodotti e degli strumenti soggetti alla disciplina della metrologia legale, della qualità e della certificazione, della competitività ed efficienza delle imprese, della Pubblica Amministrazione e dei territori;

b) l'ideazione, la progettazione e la realizzazione di servizi e di strumenti per i PID – Punti Impresa Digitale delle Camere di commercio, curandone il coordinamento della rete a livello nazionale;

c) l'ideazione, la progettazione e la realizzazione di servizi e strumenti per la sostenibilità, la transizione energetica delle imprese, la costituzione di sistemi di autoconsumo collettivo e delle Comunità Energetiche Rinnovabili (CER);

d) l'ideazione, la progettazione e la realizzazione di sistemi per favorire la certificazione delle competenze;

e) l'ideazione, la progettazione e la realizzazione di interventi di efficientamento organizzativo e di reingegnerizzazione dei processi delle imprese e della Pubblica Amministrazione, anche attraverso la definizione e il monitoraggio di standard di qualità delle prestazioni e servizi digitali;

f) lo sviluppo di collaborazioni con il Sistema formativo ed Universitario e quello della Ricerca pubblica e privata negli ambiti precedentemente indicati;

g) la realizzazione e diffusione di studi, ricerche ed analisi a supporto delle precedenti azioni anche attraverso la progettazione, realizzazione e gestione di banche dati e servizi digitali;

h) la promozione e partecipazione a progetti di ricerca in ambito europeo e internazionale anche in collaborazione con istituzioni e organizzazioni pubbliche o private di altri paesi;

i) l'assistenza tecnica, la raccolta, l'elaborazione, la diffusione di informazioni concernenti gli standard tecnici, la normativa tecnica vigente o in fase di elaborazio-



ne a li vello nazionale ed internazionale, la sostenibilità ambientale ed energetica, la metrologia legale e la sicurezza ed etichettatura dei prodotti, la certificazione di qualità e i soggetti che operano in tale ambito, anche indirizzate ad azioni di informazione, sensibilizzazione e stimolo, per la competitività delle imprese;

j) l'implementazione di sistemi di gestione, tracciabilità ed efficientamento delle filiere produttive;

k) l'ideazione, la progettazione e la realizzazione di interventi di qualificazione delle produzioni e delle imprese.

- *Gli ambiti di azione di DINTEC, previsti dallo Statuto, sono strategici per le Camere di Commercio che, per il raggiungimento dei propri scopi - ai sensi dell'art. 2, comma 4, della legge 29 dicembre 1993, n. 580-, promuovono, realizzano e gestiscono iniziative a vantaggio delle imprese.*
- *Le prestazioni previste dalla Società sono strumentali alla realizzazione delle attività e funzioni istituzionali svolte dalla Camera di commercio di cui all'art. 2 della Legge 580/93 e s.m.i. e coerenti alle Strategie e linee di sviluppo del sistema camerale definite per il triennio 2024–2026, che prevedono espressamente, tra i servizi per le imprese, l'impegno sulla transizione digitale e tecnologica, e quello sulla transizione ecologica, come obiettivi fondamentali per tutte le Camere di commercio e i loro organismi (organizzativi, associativi e strumentali). A tal riguardo si rappresenta in particolare che:*
 - *a partire dal 2017 il Piano nazionale Impresa 4.0 (oggi Transizione 4.0), teso ad accrescere la competitività del nostro sistema produttivo tramite la diffusione delle nuove tecnologie digitali e dei nuovi modelli di business, ha attribuito un ruolo molto importante alle Camere di commercio, favorendo la nascita dei Punti impresa digitale (PID);*
 - *l'Unioncamere, grazie all'assistenza tecnica di DINTEC, ha favorito la nascita dei PID, offrendo inoltre attività di coordinamento alla rete delle Camere, la erogazione di servizi di formazione e la progettazione e realizzazione di strumenti di assessment, mentoring e orientamento per accompagnare le imprese, soprattutto quelle di piccole e medie dimensioni, nei processi di digitalizzazione;*
 - *DINTEC, secondo quanto previsto dal proprio Statuto, effettua l'ideazione, la progettazione e la realizzazione di servizi e di strumenti per i PID – Punti Impresa Digitale delle Camere di commercio, curandone il coordinamento della rete a livello nazionale;*



- *DINTEC ha inoltre agevolato e coordinato la collaborazione dell'Unioncamere con i principali Enti pubblici di ricerca in Italia, per facilitare l'incontro tra domanda e offerta di tecnologia e per disporre di una rete di strutture con cui orientare le imprese in modo "mirato";*
- *DINTEC partecipa attivamente a due dei tredici European Digital Innovation Hub approvati dalla Commissione europea, I-NEST (con Unioncamere e altre società del sistema) e ARTES 5.0, proprio per favorire la collaborazione tra questi Poli europei di innovazione e i PID delle Camere di commercio, ampliando le loro possibilità di orientare le micro e le piccole imprese verso nuove strutture di innovazione digitale;*
- *DINTEC ha favorito la costituzione di PID-NEXT, il Polo d'Innovazione digitale nazionale, finanziato dal PNRR (M4C2) a cui la Società prende parte insieme ad Unioncamere e alle Camere di commercio;*
- *anche grazie ai servizi progettati e realizzati da DINTEC, i PID delle Camere di commercio hanno raggiunto importanti risultati nell'affiancamento di oltre 700 mila micro e piccole imprese nei processi di innovazione;*
- *In questa ottica, la partecipazione della Camera di commercio nella compagine della Società contribuirebbe a promuovere le strategie e le politiche di intervento nell'ambito del settore della digitalizzazione, della innovazione e della transizione energetica, favorendo l'operato del PID della Camera di commercio.*
- *L'analisi dei fascicoli di bilancio di Dintec degli ultimi tre esercizi finanziari (2023-2022-2021) ha consentito di valutarne positivamente la situazione finanziaria. Si evidenzia infatti che a fronte di un capitale sociale interamente versato pari a euro 551.473,09 la società dispone, al 31/12/2023, di un Patrimonio netto pari a euro 996.994,00. La situazione debitoria e creditoria non presenta criticità in relazione all'anzianità dei debiti/crediti, sono state stanziare riserve a integrale copertura di eventuali passività potenziali.*

TUTTO CIO' PREMESSO

- *In ossequio con quanto previsto dall'art. 4 e art. 5, comma 1 del TUSP, si può osservare che la Società eroga servizi strumentali allo svolgimento delle attività dell'Ente camerale. In altri ter-*



mini, per le finalità sociali che DINTEC persegue, è riconducibile alla categoria dell'autoproduzione di beni o servizi strumentali all'Ente o Enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni.

- *L'approccio no profit di DINTEC enfatizza il suo impegno verso la qualità dei servizi, garantendo risultati ottimali per il sistema camerale. Un allontanamento da questo modello di partecipazione potrebbe invece minare gli obiettivi di efficienza e l'ottimizzazione delle risorse, incidendo su tempi e costi dei progetti dell'Ente camerale.*
- *Ai fini della valutazione della convenienza economica dell'adesione della Camera di commercio alla società DINTEC, e a sostegno dell'impiego della suddetta società in house, anche con riferimento agli obiettivi di efficienza, economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche, è opportuno evidenziare che:*
 - *DINTEC è un centro di competenze tecniche al servizio del sistema camerale. Sostiene infatti le azioni delle camere di Commercio per disegnare una più efficace pianificazione degli interventi in materia d'innovazione e digitalizzazione e una riorganizzazione e qualificazione dei servizi delle imprese che operano in questi settori, per cui è chiara la conoscenza delle dinamiche del mondo camerale, elemento imprescindibile per una corretta gestione in termini di tempistiche, risorse e raggiungimento degli obiettivi. Ciò consente, tra l'altro, la realizzazione di interventi di sistema in stretto coordinamento con le altre Camere di commercio;*
 - *la Società in house al sistema camerale si distingue per l'uso di risorse umane altamente qualificate e tecnologie avanzate, cruciali per realizzare soluzioni personalizzate in ambito infrastrutturale. La società dispone di personale esperto che gestisce efficacemente tutte le fasi dei progetti, curando anche i rapporti cruciali con Enti terzi portatori di interes-*



si delle comunità economiche locali sviluppando un approccio improntato al metodo di stakeholder engagement.

- *DINTEC possiede una peculiare capacità di coordinamento e realizzazione di progetti pluriennali complessi e le attività si concentrano su diversi assi di intervento che richiedono anche una conoscenza diretta e pluriennale di altri soggetti che operano nell'ambito della digitalizzazione e dell'innovazione a livello regionale e nazionale. La partecipazione della Camera in Dintec favorirebbe un'azione di coordinamento con le altre Camere di commercio, con particolare riferimento alle suddette progettualità.*
- *Il ruolo strategico di DINTEC favorirebbe lo sviluppo locale dell'Ente camerale attraverso l'attivazione di strumenti di concertazione ed informazione, migliorando l'accessibilità e la connettività delle aree produttive, monitorando la realizzazione delle opere, contribuendo con proposte e progetti alle riforme in corso di attuazione, con l'obiettivo alla competitività delle imprese.*
- *L'economicità dei servizi offerti dalla società DINTEC può desumersi anche dalla migliore garanzia di tempi certi e brevi per la realizzazione delle attività nelle diverse fasi in relazione alla necessità di colmare gap conoscitivi che certamente potrebbero manifestare altri affidatari esterni.*
- *La società ha aderito alla disposizione fiscale (art.10, secondo comma e s.m.i., DPR 633/1972) che prevede l'effettuazione delle operazioni ad un corrispettivo non superiore ai costi ad essi afferenti.*
- *Il vigente art.10, comma 27 sexies, del DPR n.633/1972 stabilisce che sono altresì esenti dall'imposta le prestazioni di servizi effettuate nei confronti dei consorziati o soci da consorzi, ivi comprese le società consortili e le società cooperative con funzioni consortili, costituiti tra soggetti per i quali, nel triennio solare precedente, la percentuale di detrazione di cui all'articolo 19-bis, anche per effetto dell'opzione di cui all'articolo 36-bis, sia stata non superiore al 10*



per cento, a condizione che i corrispettivi dovuti dai consorziati o soci ai predetti consorzi e società non superino i costi imputabili alle prestazioni stesse.

- *Per la Camera di Commercio di Caltanissetta, la percentuale di detrazione (effettuata in base al rapporto tra l'ammontare dei ricavi e proventi di natura commerciale che danno diritto a detrazione d'imposta e l'ammontare complessivo dei proventi, compresi i proventi aventi natura tributaria per gli enti camerali) risulta essere la seguente:*

TRIENNIO 2021 - 2023

ANNO 2021 ANNO 2022 ANNO 2023 MEDIA TRIENNIO

0,09% 0,06% 0,05% 0,07%

- *Va anche tenuto conto che non sono previsti oneri finanziari ulteriori rispetto a quelli derivanti dalla partecipazione medesima, data l'assenza, da Statuto, di contributi consortili a carico dei soci.*
- *Alla luce delle suddette considerazioni, avuto riguardo all'oggetto, alla tempistica e al valore dei servizi di supporto offerti da DINTEC, si può trarre l'effettiva economicità del ricorso all'utilizzo dei servizi della società suindicata, che consente di ottenere risparmi di spesa rispetto ai parametri di mercato, a fronte di una maggiore qualità del servizio reso rispetto al confronto con il mercato di riferimento per i servizi di gestione.*
- *Alla luce di quanto emerso dall'analisi del fascicolo di bilancio e dalle previsioni per gli anni 2024 e 2025 si può confermare che Dintec gode di un'ottima solidità finanziaria, che dispone delle risorse umane qualificate e di quelle strumentali per la conduzione delle attività, che le proiezioni dei ricavi sono coerenti con quelli correnti e addirittura in crescita.*
- *La Camera di commercio ha rilevato che Dintec non svolge attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate.*

DELIBERA

- *di procedere, per le motivazioni esposte in narrativa e ricorrendo tutti i presupposti richiamati in precedenza, alla sottoscrizione di una quota dell'aumento di capitale sociale di DINTEC S.c.r.l. pari a € 500,00 (cinquecento/00);*



- *di dare mandato al Segretario Generale di procedere alla comunicazione al Collegio Straordinario dei Revisori dei Conti, per il parere di cui all'art.28, comma 1, del D.P.R. n.254/2005:*
- *in caso di parere favorevole di cui al punto precedente, di dare mandato al Segretario Generale di comunicare il presente atto ed il parere alla Corte dei Conti e all'Autorità garante della concorrenza e del mercato di cui all'art. 5 del TUSP;*
- *in caso di esito positivo della comunicazione di cui al punto precedente, di dare mandato al Segretario Generale di comunicare, ai sensi dell'art. 6 dello Statuto di Dintec, l'intendimento di acquisire una quota del Capitale sociale di Dintec pari a € 500,00 (cinquecento/00) e di dare seguito a tutti gli atti necessari conseguenti;*
- *di procedere alla pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Online della Camera di Commercio*
- *di dare al presente provvedimento carattere di immediata esecutività.*

*IL SEGRETARIO GENERALE f.f.
F.to (Dr. Diego Carpitella)*

*IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
F.to (Ing. Vincenzo Palizzolo)*